Akram Khan per Equilibrio. La verticalità della luce

Articolo di: Livia Bidoli

[1]

Il britannico coreografo e ballerino **Akram Khan** per uno spettacolo di ampio respiro alla rassegna ***Equilibrio*** di danza contemporanea diretta da **Sidi Larbi Cherkaoui** – con cui tanto collabora - al **Parco della Musica di Roma** per due serate: venerdì 11 e sabato 12 2011.

Vertical Road, in opposizione alla linea orizzontale che tutto trascina a terra, ha proposto uno spettacolo con la **musica originale di Nitin Sawhney**, spesso collaboratore di Brian Eno.

Un tendone che, in modo ovattato, assorbe le tensioni del ballerino che lo tocca: un crema appena accennato che si **frastaglia tra pieghe concentriche** dà inizio allo spettacolo di Akram Khan, una **ricerca del vertice dell'ignoto** perdurare di un movimento simpatetico tra i ballerini, su una musica ribattente e fredda, come una catena di montaggio.

I ballerini si muovono legati l'uno all'altro, da destra a sinistra, intessuti in costumi orientaleggianti dalle ampie pieghe e tutti di colore identico: lo stesso crema che muove concentriche pieghe sulla tenda dietro al sipario. **Gli stralci sinfonici intersecano la ripetitività** fastidiosa della musica di fondo, intercedendo per un'armonia ancora lungi da venire. I corpi riempiono il palco e solo a stento si avvicinano confusi ad una luce che si protende dall'alto e che il primo ballerino, Salah El Brogy, coglierà nel suo dispiegarsi, dopo non poche fatiche e tergiveramenti.

La **muscolarità dei ballerini** si estende vigorosamente per tutta la danza e la loro **ricerca della verticalità della luce** si traduce in una **lotta per liberarsi dal potere** che il primo illuminato dalla luce – Salah El Brogy – detiene su di loro ed i loro movimenti. Uno ad uno si rendono autonomi attraverso la visione della luce: **un libro nero passa tra le loro mani** a significarne l'ottenuta conoscenza e si rendono conto – il ***pas de deux*** lo rende chiarissimo – che il dialogo sarà un cotinuo alternarsi di accenti positivi e negativi, di accostamenti e di fughe.

Le ombre cinesi dietro il tendone illuminano una figura che si ingigantisce e ristabilisce la sua dimensione in un gioco anch'esso di appressamenti fino alla conquista finale, con Brogy che strappa il telo per **estenderne la grazia luminosa** all'intero pubblico, scivolando dalla sotterraneità cui era stata relegata.
Pubblicato in: GN39 Anno III 14 febbraio 2011
//
Scheda**Titolo completo:**
EQUILIBRIO [2]
Festival della nuova danza
Settima edizione

Parco della Musica [3] di Roma

Akram Khan Company
Vertical Road
Venerdì 11 e Sabato 12 febbraio 2011 Sala Petrassi ore 21

Direttore Artistico/Coreografo: Akram Khan
Compositore: Nitin Sawhney
Designer luci: Jesper Kongshaug
Costumi: Kimie Nakano
Produttore: Farooq Chaudhry
Direttore tecnico: Fabiana Piccioli
Scenografia: Akram Khan, Kimie Nakano, Jesper Kongshaug
Progetto ideato ed eseguito da: Eulalia Ayguade Farro, Konstandina Efthymiadou, Salah El Brogy, Ahmed Khemis, Young Jin Kim, Yen-Ching Lin, Andrej Petrovic, Elias Lazaridis
Drammaturgia: Ruth Little
Ricerche: Jess Gormley
Direttore delle prove: Andrej Petrovic
Coordinatore tecnico: Richard Fagan
Tecnici: Alex Castro, Lucy Record
Tour Manager: Arthur Laurent
Sponsorizzato da COLAS
Coprodotto da ADACH (Abu Dhabi Authority for Culture and Heritage), Curve Theatre Leicester, Sadler's Wells Londra, Theatre de la Ville Parigi, National Arts Centre Ottawa, Mercat de les Flors Barcellona
Prodotto durante la permanenza a Curve Theatre, Leicester e a DanceEast, Ipswich
Col sostegno di Arts Council England
Un ringraziamento speciale a: Assis Carreiro, Paul Kerryson, Alistair Spalding, Béatrice Abeille Robin, Isadora Papadrakakis, Jayne Stevens, Su-Man Hsu, Hua Fang Zhang, Nicola Monaco, Shanell Winlock, Mr e Mrs Khan, Ruth Barclay, Vicki Jacobs, Rachel Farrer, Tia-Monique Pilgrim e Ottilie Robin

Vedi anche:

- Musica

URL originale: http://www.gothicnetwork.org/articoli/akram-khan-equilibrio-verticalita-della-luce

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/akram-khan-vertical-road
[2] http://www.auditorium.com/eventi/festival/4980062
[3] http://www.auditorium.com